

Programma del Granatiere Gen. Antonello Falconi, candidato Presidente Nazionale

I punti del mio programma, se eletto, riguardano in primis gli aspetti istituzionali e, a seguire ma non meno importanti, quelli organizzativi e di coesione dell'Associazione:

ASPETTI ISTITUZIONALI

1. Consapevoli della missione del "ricordo" affidata alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, incrementare in maniera significativa la partecipazione a tutte quelle manifestazioni di rilevante importanza atte ad esaltare ricorrenze ed eroismi della nostra storia nazionale, in modo da porre in evidenza l'apporto dato dalle FF.AA. al culto dell'onore ed al rispetto del giuramento prestato.
2. Intensificare quanto più possibile il rapporto con i granatieri in armi, in modo da suscitare nelle giovani leve l'orgoglio dell'appartenenza alla più antica specialità del nostro Esercito e far acquisire loro la consapevolezza della rilevante importanza del loro impegno in campo internazionale, il quale, d'intesa con le competenti superiori Istanze, dovrebbe essere adeguatamente divulgato a livello di pubblica opinione.
3. Promuovere un durevole rapporto tra granatieri in congedo e Reggimento, non limitato alle sole cerimonie ufficiali, ma arricchito dall'apporto che potrebbe essere garantito dalla esperienza dei più anziani in termini di soluzione di problemi personali o di coinvolgimento in comuni interventi di solidarietà.
4. Curare il rapporto con gli studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza della Specialità in tutti i suoi aspetti, storici ed attuali, civili e militari, per la diffusione della dovuta informazione sugli eventi determinanti la secolare vicenda italiana.
5. Accentuare lo spirito di Corpo e il senso di appartenenza nell'ambito delle diverse articolazioni con attività sportive (da promuovere e sostenere anche con premi), culturali, ludiche che permettano una maggiore coesione tra Soci/Commilitoni in servizio. In questo contesto, mentre è facile per il CR Lazio ed il CR Umbria e le Sezioni dipendenti poter avere vicinanza con i reparti Granatieri in armi, è opportuno che la Presidenza Nazionale sostenga le iniziative degli altri CR su tutto il territorio nazionale affinché possano realizzare collegamenti con le unità del nostro Esercito e dei Carabinieri, ma anche con la Marina e l'Aeronautica Militare, per attività sia di presenza ad esercitazioni che di conoscenza ed informazione sulle competenze e iniziative adottate per mantenere viva sia l'attenzione sulle problematiche militari sia per incrementare e sostenere, ove occorra, la partecipazione dei propri iscritti ad esercitazioni anche di Pro Civ.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

1. Porre attenzione alle problematiche dei Centri Regionali e delle Sezioni per consentire loro di porre in essere iniziative per divulgare la storia del Corpo ed assicurare il proprio intervento sul territorio anche al fine di reperire nuovi soci sia ordinari che amici.
2. Nei limiti consentiti dalle finanze della Presidenza Nazionale (derivanti dal 5x1000, dalle donazioni, dalle entrate per supporto ministeriale, dalle quote sociali, etc.), venire incontro ai Centri Regionali ed alle Sezioni per l'attuazione dei loro progetti, approvati dalla Presidenza Nazionale, di cui al precedente punto.

3. Semplificazione delle procedure informative ponendo in indirizzo non soltanto i CR ma anche le Sezioni ed i Nuclei.
4. Porre allo studio di apposito Gruppo di Lavoro (da costituire) l'individuazione di soluzioni per consentire che fino a livello nucleo si possa colloquiare via mail, acquisendo con tempestività pareri, consigli, suggerimenti ma anche – tramite PEC – poter semplificare il sistema elettivo ad ogni livello.
Un secondo passo, se andato in porto il precedente, estendere la votazione via PEC a tutti i soci.
Alcune associazioni fanno votare tutti i soci a mezzo posta ma, ovviamente, è una spesa di cui dovrebbe farsi carico la Presidenza Nazionale sottraendo risorse ai progetti da realizzare.
5. Accelerare l'avvio pratico del gruppo di Protezione Civile, al momento solo regolamentato, tanto richiesto dalla maggioranza dei soci Granatieri ed Amici che vedono, negli ideali della Specialità e nella fattiva collaborazione e solidarietà, i pilastri portanti per una Nazione migliore. I riferimenti che potrebbero essere utili allo scopo possono essere individuati tra i Granatieri inseriti negli organismi comunali.

CONCLUSIONI

Un'Associazione vive quando vivono i soci al suo interno. Far vivere i Soci significa renderli sempre più partecipi alla vita sociale. Oggi la tecnologia ci permette anche questo. Con le videoconferenze sulle diverse piattaforme esistenti, quelli che una volta erano limiti possono essere colmati e diventare veri e propri trampolini di lancio per diverse attività non in presenza. Dotare tutte le articolazioni fino a livello Sezione/nucleo della possibilità di vedersi, permettendo di tenere saldi e uniti i nostri legami.

Tra l'altro la piattaforma Zoom (ad esempio ma non solo) permette anche di effettuare sondaggi in forma anonima e quindi anche votazioni (qualora necessario) per il rinnovo delle cariche sociali o di ogni altro problema che dovesse essere affrontato. Ma questo è un aspetto che va studiato e approfondito.

Non dobbiamo avere paura dei cambiamenti quando l'obiettivo è quello di migliorare sempre più la nostra Associazione fornendo ognuno di noi il proprio contributo!

Granatiere Gen. Antonello Falconi
Curriculum Vitae

- **Scuola Militare Nunziatella (Corso 1961-65)**
- **Accademia Militare di Modena (22° Corso, 1965-67)**
- **Scuola di Applicazione d'Arma (1967-69)**
- **dopo i Corsi Tecnico Applicativo, di ardimento e di paracadutismo, assegnato al 1° Rgt. Granatieri/IV btg.mec. in data 8 maggio 1970**
- **Comandante di pl.mec./cp..mec./cp.carri**
- **1975 trasferito all II / 1° G. in Roma, Caserma “A. Gandin”, al comando della 6[^] cp.**
- **1976 trasferito con il II btg. G. nella Caserma Ruffo**
- **1977 Capo Sezione OAI del II btg.G.**
- **1981-1985 Scuola di Guerra in Civitavecchia**
- **1985-1987 Ten,Col. in S.SM presso lo SME**
- **1987-1988 Comandante del 2° btg.G.mec. “Cengio”**
- **1988-1992 Ca.Sz. SM Attività Promozionali/SME**
- **1992-1994 Comandante del 1° Rgt. Granatieri**
- **1994-1997 Ca.Uf. SM Affari Generali/SMD**
- **1997-1999 Comandante della Brigata Granatieri**
- **1999-2002 Addetto Militare/Difesa/Esercito e Aeronautico in Cina**
- **1999-2003 A disposizione del Comando Militare della Capitale per le ispezioni addestrative**
- **2003-2005 Presidente Commissione d'esame per concorsi in Accademia**
- **2005 In posizione di ausiliaria**
- **dal 2009 Presidente della Sezione Granatieri di Roma (rieletto nel 2012, 2015 e 2018)**